

**COMUNE DI FRAZZANO'
PROVINCIA DI MESSINA**

N.113 Reg.

del 29/07/2015

**COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.14 DPCM 28/12/2011.

L'anno **duemilaquindici** il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 20,45 segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. FRAGALE Marisa	Assessore	X	
3. LIIRO' Peluso Carmelo Lorenzo	Assessore	X	
4. MANCARI Antonio	Assessore	X	
5. IMBROSCI' Marco	Assessore	X	

PRESIEDE il Sindaco Dott.Ing.Gino Di Pane

Risultano assenti: =====

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Agostina Monia Lenzo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, predisposta dall'Ufficio Ragioneria, che integralmente si riporta:

OGGETTO : RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 14 DPCM 28.12.2011

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

Dato atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario tempestivamente trasmesso al Consiglio;

Dato atto che il servizio finanziario, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui ha anche predisposto il riaccertamento straordinario individuato, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

Che concordemente si è provveduto:

1. Ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL);
2. Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. A determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - L'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - L'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - L'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - L'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
 - Ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Che in merito è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti regolarmente portato a conoscenza del Consiglio Comunale;

Che pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

Dato atto che in data 29 luglio 2015 il Consiglio, con propria deliberazione, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali in euro:

	G E S T I O N E		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa al 01.01.2014			180.324,64
Riscossioni	404.765,00	777.132,10	1.181.897,10
Pagamenti	321.847,66	1.000.647,00	1.322.494,66
FONDO DI CASSA AL 31.12.2014			39.727,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			
Residui attivi	562.219,98	469.860,13	1.032.080,11
Residui passivi	665.854,92	245.972,85	911.827,77
AVANZO AL 31.12.2014			159.979,42
Avanzo dopo il Riaccertamento Straordinario			162.721,69
F.di vincolati			87.996,76
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			0,00
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi non vincolati			74.724,93

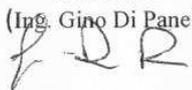
Visto il parere del Revisore dei Conti del 29.07.2015, in atti;

PROPONE

- 1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati;
- 3) Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015-2017;
- 4) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
- 5) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
- 6) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 7) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
- 8) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 9) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Boff. Antonio Mileti)

Il Proponente
Il Sindaco
(Ing. Gino Di Pane)



COMUNE DI FRAZZANO'
Provincia di MESSINA

PARERI

ai sensi dell'articolo 12 e 13 della legge regionale n.30 del 23/12/2000

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 14 DPCM 28.12.2011

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere Favorevole

29/07/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Dott. Antonio Mileti)

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere Favorevole

29/07/2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Dott. Antonio Mileti)



COMUNE DI FRAZZANO'

(Provincia di Messina)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI N° 014/2015

OGGETTO: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D. Lgs 118/2011.

Il sottoscritto Rag. Mario Sciacca, nominato Revisore dei Conti di questo Ente con Delibera Consiliare adottata nella seduta del 13/08/2014 delibera n. 13, resa immediatamente eseguibile.

Ricevuto in data 29/07/2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo di cui in oggetto, che qui si intende integralmente richiamata e che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere, corredata dai prescritti pareri del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Antonio Mileti, in ordine alla regolarità contabile e alla regolarità tecnica, espressi ai sensi della vigente legislazione sugli EE. LL il tutto redatto nel rispetto della disciplina normativa attualmente in vigore, relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).



Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

Proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento dei residui attivi/passivi cancellati.

1 - DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al **Riaccertamento Straordinario dei Residui** ed alla composizione del risultato di amministrazione al **1/1/2015**.

Si invita l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 dovrà essere predisposto tenuto conto del Riaccertamento Straordinario dei Residui.

Frazzanò, 29/07/2015

Il Revisore dei Conti

(Rag. Mario Sciacca)

COMUNE DI FRAZZANO'

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28.12.2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		Parte Corrente	Conto Capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpiegati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	77.446,45	210.705,99
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	155.555,24
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	77.446,45	55.150,75

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpiegate con imputazione all'esercizio 2015	4	77.446,45	210.705,99
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	155.555,24
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	77.446,45	55.150,75
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpiegate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpiegate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 (2)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpiegate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00



FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ altrimenti indicare 0 (2)	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 $(18)=(13)-(16)+(17)$	18	0,00	0,00

- 1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.
- 2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- 3) Da finanziare con risorse dell'esercizio.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	Parte Corrente	Conto Capitale
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	155.555,24
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	155.555,24

	Parte Corrente	Conto Capitale
Impegni reimputati al 2015	77.446,45	210.705,99
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	77.446,45	210.705,99



COMUNE DI FRAZZANO'

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		159.979,42
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	14.344,72
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	17.086,99
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	155.555,24
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	288.152,44
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e)-(d)+(f) (2)	(-)	132.597,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI h) = (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	(=)	162.721,69

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui:		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014 (4)		67.996,76
Totale parte accantonata (i)		67.996,76
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		20.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (l)		20.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)		74.724,93
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.



COMUNE DI FRAZZANO'

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28.12.2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		Parte Corrente	Conto Capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	77.446,45	210.705,99
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	155.555,24
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	77.446,45	55.150,75

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	77.446,45	210.705,99
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	155.555,24
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	77.446,45	55.150,75
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 (2)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ altrimenti indicare 0 (2)	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 $(18)=(13)-(16)+(17)$	18	0,00	0,00

- 1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.
- 2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- 3) Da finanziare con risorse dell'esercizio.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	Parte Corrente	Conto Capitale
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	155.555,24
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	155.555,24

	Parte Corrente	Conto Capitale
Impegni reimputati al 2015	77.446,45	210.705,99
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	77.446,45	210.705,99

COMUNE DI FRAZZANO'

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		159.979,42
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	14.344,72
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	17.086,99
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	155.555,24
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	288.152,44
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e)-(d)+(f) (2)	(-)	132.597,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI h) = (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	(=)	162.721,69

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui:		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014 (4)		67.996,76
Totale parte accantonata (i)		67.996,76
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		20.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (l)		20.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)		74.724,93
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FRAZZANO'

	totale	Previsione			Rendiconto 2014
		2015 36%	2016 55%	2017 70%	
FONDO					
ICI/IMU	5.958,99	2.145,24	3.277,44	4.171,29	5.958,99
RIFIUTI	52.599,65	18.935,87	28.929,81	36.819,76	52.599,65
TOSAP	1.670,75	601,47	918,91	1.169,53	1.670,75
PUBBLICITA'	0,27	0,00	0,00	0,00	0,27
COD. DELLA STRADA	238,88	86,00	131,38	167,21	238,88
REF.NE SCOLASTICA	828,30	298,19	455,57	579,81	828,30
FITTI REALI	3.596,23	1.294,64	1.977,93	2.517,36	3.596,23
CONC.NI EDILIZIE	3.103,70	0,00	0,00	0,00	3.103,70
	67.996,76	23.361,41	35.691,04	45.424,96	67.996,76

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;

VISTO che ai sensi dell'art.53 della legge n.142/1990, recepito dalla L.R.n.48/91 e modificato dall'art.12 della L.R. n.30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole (all."A")
- Il responsabile del servizio finanziario, per la regolarità contabile, parere favorevole (all."A")

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di Approvare la suindicata proposta di deliberazione.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Ing.Gino Di Pane

L'Assessore Anziano

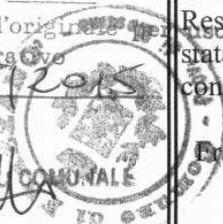
F.to Carmelo Liirò Peluso

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Agostina Monia Lenzo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

li, **Il Segretario Comunale -F.to Dott.ssa Agostina Monia Lenzo**

COMUNE DI FRAZZANO PROVINCIA DI MESSINA		CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
P. C. C. all'originale per il amministrativo Frazzano 05/08/2015		Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, dal 6/8/2015 Al _____ Reg.N. _____	
 IL SEGRETARIO COMUNALE		Frazzano, li _____	
Il Responsabile F.to C.Parrinelli		il Segretario Comunale F.to Dott.	

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il _____ prot. n. _____ (art.15, comma 4° LR n.41/91)
Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ giorno

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR n.41/91)

il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva
(art.12, comma 2° L.R. n.41/91)

Frazzano, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Agostina Monia Lenzo
